



AEROPORTI DI LINATE E MALPENSA

REGOLAMENTO ANTINCENDIO PER LA CONDUZIONE DEGLI SPAZI ASSEGNATI DA SEA AI CONCESSIONARI NON RETAIL



1. PREMESSA

Il presente **REGOLAMENTO**:

1. È parte integrante del contratto stipulato tra SEA ed i Concessionari di spazi assegnati all'interno del sedime aeroportuale.
2. È reso disponibile ad ogni concessionario tramite documentazione cartacea e/o tramite pubblicazione su piattaforma WEB.
3. Si considera accettato da parte del concessionario, con l'apposizione della firma sul contratto tra SEA ed il Concessionario stesso.
4. Sancisce il diritto da parte di SEA di accedere con propri incaricati agli spazi assegnati per verificare l'osservanza delle regole, dei divieti e degli obblighi formulati nel presente documento e nel Manuale Tecnico Generale messo a disposizione dei concessionari.

2. GENERALITÀ

Il presente regolamento:

- ⇒ viene redatto per regolamentare la conduzione, sotto il profilo della prevenzione incendi, degli spazi affidati da SEA ai vari concessionari di servizi (es: operatori aeroportuali, Enti di Stato, CNA, Handler, ecc.);
- ⇒ fornisce, ai concessionari, le indicazioni che sono necessarie a garantire il mantenimento delle condizioni minime di sicurezza antincendio negli ambienti aeroportuali;
- ⇒ richiede, ad ogni concessionario di spazi (Datore di Lavoro ed RSPP), il rispetto delle norme in materia di prevenzione incendi e Sicurezza del Lavoro (DM 02.09.2021- D. lgs 81/08 - D.P.R. n°151/2011) e la costante vigilanza, sui propri dipendenti ed utenti, che tali norme non siano disattese.

Nei capitoli successivi sono riportate le informazioni sui rischi e pericoli d'incendio potenzialmente presenti nei luoghi di lavoro e sulle relative misure di prevenzione e sicurezza che devono essere conosciute e rispettate.

3. RISCHIO INCENDIO

CAUSE E PERICOLI D'INCENDIO PIÙ COMUNI

A titolo esemplificativo si riportano alcune delle cause ed i pericoli di incendio più comuni:

- deposito di sostanze infiammabili o facilmente combustibili in luogo non idoneo o loro manipolazione senza le dovute cautele;
- accumulo di rifiuti, carta od altro materiale combustibile, che può essere incendiato accidentalmente;
- negligenza relativa all'uso di fiamme libere e di apparecchi generatori di calore;
- inadeguata pulizia delle aree di lavoro e scarsa manutenzione delle apparecchiature;
- uso di impianti elettrici difettosi o non adeguatamente protetti;
- riparazioni o modifiche di impianti elettrici effettuate da persone non qualificate;

- presenza di apparecchiature elettriche sotto tensione anche quando non sono utilizzate (salvo che siano progettate per essere permanentemente in servizio);
- utilizzo non corretto di apparecchi di riscaldamento/raffrescamento portatili;
- ostruzione delle aperture di ventilazione di apparecchi di riscaldamento, macchinari, apparecchiature elettriche, ecc.;
- presenza di fiamme libere in aree ove sono proibite;
- violazione del divieto di fumare;
- insufficiente conoscenza sulle corrette modalità di utilizzo di materiali od attrezzature pericolose ai fini antincendio.

4. REGOLE E MISURE ANTINCENDIO

Per mantenere un buon livello di sicurezza è necessario prevenire l'insorgenza di un incendio riducendone la probabilità di accadimento. Al fine di garantire le necessarie misure di prevenzione incendi si indicano le regole a cui si devono attenere tutti i concessionari di servizi a cui vengono assegnati degli spazi:

➤ **REGOLE GENERALI SUGLI SPAZI ASSEGNATI:**

- la destinazione d'uso dei locali deve essere conforme a quella autorizzata da SEA;
- qualsiasi modifica agli impianti, al *Lay-out*, al carico d'incendio o alle strutture dello spazio assegnato dovrà essere preventivamente comunicata e condivisa con SEA.
- il concessionario di servizi, compatibilmente con le dimensioni dello spazio assegnato, deve dotarsi di un numero adeguato di Poster d'Evacuazione che devono essere affissi in posizione visibile e mantenuti aggiornati al *Lay-out* esistente (a richiesta SEA fornirà stralcio delle planimetrie per la relativa predisposizione); negli spazi comuni SEA ha già predisposto ed affisso i Poster d'Evacuazione con riportate le norme di comportamento generali in caso d'incendio;
- tutti i Datori di Lavoro hanno il dovere di vigilare sul rispetto del divieto di fumare da parte dei propri dipendenti, anche al di fuori degli spazi assegnati (es. uffici, corridoi, vani scala, ecc.) e dei propri utenti in modo costante e puntuale, intervenendo prontamente per evitare ogni violazione;
- tutti i Datori di Lavoro hanno il dovere di vigilare sulla fruibilità ed efficienza dei presidi e dispositivi antincendio nei propri spazi (sorveglianza antincendio);
- in caso di emergenza gli spazi devono essere sempre resi accessibili ai soccorritori esterni, (Addetti Gestione Emergenza SEA e VVF).

➤ **IMPIANTI, PRESIDI ANTINCENDIO E VIE D'ESODO:**

- gli Estintori presenti negli spazi ad uso esclusivo, devono essere mantenuti in buono stato (compresa la relativa cartellonistica) e accessibili senza difficoltà. La posizione degli stessi non dovrà essere variata senza preventiva autorizzazione di SEA;
- i Naspi e/o gli Idranti, presenti negli spazi assegnati o nei corridoi limitrofi, devono essere mantenuti accessibili senza che si crei alcun impedimento da parte dell'utilizzatore;
- le Porte Tagliafuoco, ove presenti, devono di norma essere mantenute chiuse, la loro apertura è ammessa per il tempo strettamente necessario al passaggio di persone e/o merci;
- i dipendenti presenti devono essere informati dai propri Responsabili sull'obbligo di richiudere le Porte Tagliafuoco immediatamente dopo il loro utilizzo, comprese quelle non

direttamente collegate agli spazi in subconcessione (es. quelle presenti nei corridoi, nei disimpegni, negli spazi comuni) che devono essere mantenute chiuse (se non attrezzate con apposito elettromagnete collegato con l'impianto di allarme incendio);

- è tassativamente vietato mantenere aperte le porte tagliafuoco con mezzi impropri quali "zeppe", estintori o qualunque altro sistema non previsto dal costruttore, ciò, oltre a creare danno al serramento, impedirebbe allo stesso di svolgere il compito a cui è destinato;
- in caso di presenza di elettromagnete atto al mantenimento delle Porte Tagliafuoco in posizione di apertura, deve essere TASSATIVAMENTE evitato di posizionare "ostacoli" che ne impediscano la chiusura automatica in caso di emergenza;
- le Porte/tende Tagliafuoco e le uscite di emergenza devono essere mantenute in buono stato e non devono presentare difficoltà nella chiusura/apertura. In caso di procurato danno ad una Porta/tenda Tagliafuoco, questa dovrà essere tempestivamente ripristinata; nel caso la competenza manutentiva spetti a SEA, la stessa dovrà essere immediatamente avvisata (tramite la *Maintenance Control Room*), in modo da consentire l'attivazione della riparazione (eventuali azioni di addebito costi saranno valutate da SEA);
- le vie di esodo devono essere mantenute libere da ostacoli e percorribili senza alcun impedimento anche da parte di personale a ridotta mobilità;
- i materiali e/o i rifiuti combustibili non devono essere depositati, neanche in via temporanea, lungo le vie di esodo (corridoi, scale, disimpegni, ecc.,) o dove possono entrare in contatto con sorgenti di ignizione.

➤ **UTILIZZO E DEPOSITO DI MATERIALI COMBUSTIBILI ED INFIAMMABILI:**

- dove possibile, limitare il quantitativo di materiali infiammabili o facilmente combustibili stoccandoli comunque in appositi contenitori metallici;
- non utilizzare apparecchiature elettriche o fonti di calore in prossimità di materiali infiammabili e facilmente combustibili;
- verificare ed osservare le eventuali disposizioni particolari per il deposito e l'utilizzo, contenute sulle schede di sicurezza dei prodotti;
- non è consentito all'interno degli spazi assegnati creare archivi cartacei superiori a 50ql, tale quantità può eventualmente essere superata solo dopo aver avuto il consenso di SEA ed aver ottenuto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco il Certificato di Prevenzione Incendi (CPI).

➤ **MATERIALI D'ARREDO E DELLE STRUTTURE:**

- i materiali e le strutture presenti all'interno degli spazi assegnati devono rispettare e mantenere nel tempo le caratteristiche di "Reazione al Fuoco dei materiali" dichiarate a SEA dal concessionario dello spazio e da SEA autorizzate al momento della consegna dello spazio, seguendo i criteri stabiliti dal Manuale Tecnico Generale e seguendo le disposizioni dell'eventuale CPI relativo all'edificio in cui è inserito lo spazio assegnato.

➤ **RIFIUTI E PULIZIA:**

- tutti i rifiuti devono essere sempre ed immediatamente depositati negli appositi contenitori e conferiti presso l'area di raccolta aeroportuale;
- tutti i materiali di pulizia, se infiammabili, devono essere posti in appositi contenitori metallici (le quantità stoccate dovranno essere minime) e considerati nel calcolo del carico d'incendio (vincoli imposti dal Manuale Tecnico Generale);
- mantenere l'ordine e la pulizia negli spazi assegnati;

- in nessun caso potranno mai essere depositati negli spazi comuni: carrelli, scaffali, arredi o qualsiasi tipo di rifiuto; SEA, nel caso verificasse tale situazione, provvederà a liberare gli spazi e ad addebitare gli interi costi di sgombero al concessionario.

➤ **LAVORAZIONI A CALDO:**

- le lavorazioni che comportano l'utilizzo di fiamme libere, la produzione di scintille o di elevate temperature (es.: tutte le tipologie di saldatura, la molatura, il taglio con attrezzature elettriche che sviluppano un'alta velocità, la brasatura, la stagnatura, ecc.) devono essere eseguite adottando la Procedura Operativa di Sicurezza Aziendale di SEA: "LAVORAZIONI A CALDO" e comunque coordinandosi preventivamente con SEA (*Maintenance Control Room*) in merito alle modalità e alle tempistiche di effettuazione di tale intervento.

➤ **IMPIANTI DI RILEVAZIONE E DI VENTILAZIONE, APPARECCHI E MEZZI ELETTRICI:**

- le eventuali aperture (griglie o feritoie) relative all'impianto UTA (unità trattamento area) o a quello di evacuazione dei fumi devono essere mantenute libere da ostacoli che ne pregiudichino la funzionalità così come previsto dal Manuale Tecnico Generale;
- gli impianti e le apparecchiature elettriche devono avere e mantenere nel tempo le caratteristiche prescritte dalle norme di riferimento e rispettare quanto previsto dal Manuale Tecnico Generale;
- nessuna modifica impiantistica può essere effettuata senza preventiva condivisione ed autorizzazione di SEA;
- non sono ammesse operazioni e/o lavorazioni che producano vapori potenzialmente infiammabili o potenziali atmosfere esplosive senza adeguata ventilazione e previa specifica autorizzazione di SEA.

E' vietato:

- utilizzare apparecchi elettrici privati;
- utilizzare prese multiple;
- inserire o disinserire le spine di alimentazione delle apparecchiature elettriche quando queste sono accese;
- l'utilizzo delle apparecchiature ad alimentazione elettrica da parte di persone non autorizzate;
- utilizzare le apparecchiature ad alimentazione elettrica in modo difforme dalla formazione ricevuta e dalle istruzioni fornite dal costruttore;
- effettuare interventi di modifica o riparazione sugli impianti ed apparecchi elettrici, da parte del personale non specificamente e professionalmente preposto.

E' obbligatorio:

- mettere fuori servizio le apparecchiature elettriche inutilizzate;
- verificare che le prese di areazione delle apparecchiature elettriche siano libere e che le ventole di raffreddamento ad apparecchiatura accesa, ove presenti, siano in funzione;
- verificare, nel caso si debba provvedere ad una alimentazione provvisoria di un'apparecchiatura elettrica, che il cavo di alimentazione sia:
 - di sezione adeguata ad evitare surriscaldamenti e sovratensioni,
 - posizionato in modo da evitare possibili danneggiamenti allo stesso;
 - della lunghezza strettamente necessaria all'uso previsto;



- in ottemperanza all'art. 86 del D.lgs. 81/08 "Verifiche e controlli":
 - predisporre e far eseguire adeguato piano manutentivo degli impianti elettrici e dei macchinari di propria competenza, secondo le indicazioni delle norme di buona tecnica e la normativa vigente;
 - effettuazione delle verifiche periodiche biennali secondo DPR 462/01 tramite incarico a soggetto abilitato degli impianti di propria competenza.

➤ **AREE NON APERTE AL PUBBLICO E POCO FREQUENTATE:**

- Le aree che normalmente non sono frequentate da personale (es. magazzini, depositi, ecc.,) devono essere tenute libere da materiali combustibili non essenziali e da potenziali sorgenti di innesco non controllate; inoltre, devono essere adottate tutte le precauzioni per impedire l'accesso di persone non autorizzate.



5. PIANO DI EVACUAZIONE

Ogni Datore di Lavoro ha l'obbligo di effettuare la Valutazione Rischio Incendio dei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08. A seguito di tale valutazione devono essere adottate le necessarie misure organizzative e gestionali da attuare in caso d'incendio, riportandole in un Piano di emergenza elaborato in conformità al DM 02.09.2021

Per i luoghi di lavoro dove sono occupati meno di 10 dipendenti il Datore di Lavoro non è obbligato alla redazione di un Piano di emergenza, ferma restando l'adozione delle necessarie misure organizzative e gestionali da attuare in caso d'incendio.

Per i luoghi di lavoro, ubicati nello stesso edificio e ciascuno facente capo a titolari diversi deve essere elaborato un piano di coordinamento in collaborazione tra i diversi Datori di Lavoro.

Per gli spazi presenti presso le Aerostazioni o gli edifici dove SEA ha presenza fissa di persone ed ha già redatto un Piano di Emergenza ed Evacuazione, i Piani e le misure organizzative e gestionali di ogni singolo Datore di Lavoro dovranno essere conformi ai contenuti dei suddetti PEE di SEA.

INFORMAZIONE E FORMAZIONE

Tutto il personale alle dipendenze di ogni concessionario deve:

- essere informato e formato in modo specifico sui contenuti del presente Regolamento;
- essere informato e formato in modo specifico sui contenuti del Piano di Emergenza ed Evacuazione o sulle norme di comportamento in caso di emergenza ed evacuazione predisposto dal proprio Datore di Lavoro.

Tutti i Datori di Lavoro hanno l'obbligo di garantire la presenza in turno di personale individuato come addetto alla gestione delle emergenze incendio, che abbia effettuato la specifica formazione prevista ai sensi del DM 02.09.2021, All. III, p.to 3.2.2 lettera h) "Attività di Livello 3".

IL PERSONALE DI CIASCUN CONCESSIONARIO RESPONSABILE DELLA GESTIONE DELL'EMERGENZA INCENDIO DEVE EFFETTUARE LA SORVEGLIANZA QUOTIDIANA FINALIZZATA A VERIFICARE L'EFFICIENZA DELLE MISURE ANTINCENDIO E DI SICUREZZA ADOTTATE NEGLI SPAZI ASSEGNATI.

CHIUNQUE RILEVI UNA SITUAZIONE DI POTENZIALE PERICOLO O DI DIFFORMITÀ RISPETTO A QUANTO DEFINITO NEL PRESENTE REGOLAMENTO DEVE:

- **SE RELATIVA ALLE AREE ASSEGNATE PER LA PROPRIA ATTIVITÀ, SEGNALARLA IMMEDIATAMENTE AL PROPRIO RESPONSABILE DI SITO CHE PROVVEDERÀ AD ATTUARE LE AZIONI DI BONIFICA DELLA DIFFORMITÀ E, SE DEL CASO, A DARNE INFORMAZIONE AL PROPRIO DATORE DI LAVORO / RSPP;**
- **SE RELATIVA A SPAZI COMUNI, SEGNALARLA AL PROPRIO RESPONSABILE DI SITO CHE PROVVEDERÀ A DARNE INFORMAZIONE ALLA CENTRALE OPERATIVA SECURITY (NUMERI TELEFONICI: MXP 02.748.62999 – LIN 02.7485.2280).**